Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE WELFARE
Settore Politiche di Welfare Abitativo
Piazza Piemonte – 10122 TORINO
011 4321454
ediliziasociale@cert.regione.piemonte.it

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione
11.130.40 legge 13/89_2025 comuni

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoquiACTA)

Ai Comuni del Piemontesi

All'A.T.C. del Piemonte Centrale
per gli interventi localizzati nel Comune di Torino

inviata via pec

Partenza: AOO A22000, N. Prot. 00001541 del 22/01/2025

Oggetto: "Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati." **Nota informativa.**

A seguito delle richieste di chiarimenti pervenute da numerosi Comuni, si ritiene utile riepilogare alcune precisazioni in merito ai contributi per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, e precisamente:

1) La materia è disciplinata **unicamente** dalla legge 9 gennaio 1989, n. 13 e dalla Circolare Ministeriale - Ministero dei Lavori Pubblici - 22 giugno 1989, n. 1669/U.L. a cui occorre fare riferimento;

2) Non hanno diritto a richiedere il contributo le persone disabili che risiedono in un alloggio o in un edificio costruito **dopo** l'11 agosto 1989;

3) Il fabbisogno comunale è determinato sommando il contributo concedibile per ciascuna domanda e determinato secondo le classi di costo di dell'intervento, come indicato **nel dettaglio al punto 4.11 della Circolare ministeriale n. 1669U.L./1989;**

4) Il contributo massimo concedibile concedibile è pari a **euro 7.101,27.** La circolare ministeriale **NON** prevede adeguamenti ISTAT del contributo concedibile.
Negli anni passati la Regione Piemonte aveva previsto un adeguamento ISTAT pari al 14,72% che consentiva di portare il contributo massimo concedibile a € 8.147,00, tale possibilità era determinata dal cofinanziamento del fondo statale con risorse regionali ora non più presente;

5) Il fabbisogno comunale, raccolto entro il 1° marzo di ogni anno, è approvato con apposito provvedimento amministrativo comunale unitamente alla scheda di "**Rilevazione del fabbisogno comunale**" e alla scheda relativa alla "**Tipologia degli interventi"** scaricabile dal sito della Regione Piemonte ed inviato al Settore scrivente **dal 2 al 30 marzo di ogni anno** così come previsto dalla legge 13/89;

6) Successivamente alla liquidazione dei contributi ai richiedenti, il Comune rendiconta alla Regione l'andamento delle liquidazioni effettuate a favore dei cittadini richiedenti. La rendicontazione deve essere redatta utilizzando modello **"Scheda di rendicontazione dei contributi liquidati"** scaricabile dal sito della Regione Piemonte .
E' necessario compilare una scheda di rendicontazione per ogni annualità di fabbisogno.

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

7) **L'IBAN per le restituzioni** dei contributi delle risorse eccedenti ai contributi effettivamente liquidati ai beneficiari, **E' CAMBIATO.** Il versamento dovrà effettuarsi sul conto corrente intestato alla Regione presso la Banca D'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato, **IBAN IT14M0100004306TU0000001867**, specificando nella causale "Legge 13/1989 e annualità del fabbisogno.

Si precisa, infine, che il link per la consultazione della normativa vigente e per scaricare le tre schede di cui sopra è il seguente: https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/casa/eliminazione-delle-barriere-architettoniche-negli-edifici-privati.

Gli uffici restano a disposizione per ogni ulteriore informazione

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
dott.ssa Anna Palazzi

(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs 82/2005)

Funzionario referente
dott.ssa Stefania Roma 011 4322374

Partenza: AOO A22000, N. Prot. 00001541 del 22/01/2025